

Introduzione 11

CAPITOLO PRIMO

IL RISCHIO CONTRATTUALE: DELIMITAZIONE DEL CONCETTO E ANALISI DEI SINGOLI PROFILI

1. Il rischio come elemento endemico del contratto – rischio contrattuale: definizione e delimitazione del concetto.	21
2. <i>Segue.</i> Rischio come fattore di mancata attuazione del rapporto contrattuale.	28
3. Fattispecie escluse dal campo di indagine: a) inadempimento imputabile – responsabilità contrattuale.	31
4. <i>Segue.</i> b) Irraggiungibilità dello scopo contrattuale – presupposizione.	33
5. <i>Segue.</i> c) Oltre il rischio contrattuale: alea – contratti aleatori – l’alea normale o rischio secondo il tipo – rischio e alea normale come elementi estrinseci al contratto.	37
6. Profili di rischio – la oggettiva impossibilità sopravvenuta della prestazione come fattore che cancella l’imputabilità dell’adempimento (art. 1218 c.c.) e come causa di estinzione dell’obbligazione (art. 1256 c.c.) – delimitazione del concetto.	44
7. <i>Segue.</i> Relativizzazione del concetto di impossibilità in rapporto alle peculiarità del rapporto – il debitore è liberato se offre la prova del fatto impeditivo dovuto a forza maggiore (principio oggettivo) oppure è sufficiente la dimostrazione di avere agito con diligenza ex art. 1176 c.c. (principio soggettivo)? – primi riscontri.	49
8. <i>Segue.</i> Compatibilità, coesistenza e complementarità tra i due principi.	58
9. L’impossibilità della prestazione come presupposto per lo scioglimento del contratto (art. 1463 c.c.).	62
10. Profili di rischio – l’eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione come causa di scioglimento del contratto (art. 1467 c.c.) – presupposti applicativi e ontologici.	67
11. <i>Segue.</i> Limiti al campo di applicazione del rimedio della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta – l’alea normale del contratto e l’offerta di riduzione a equità.	74
12. Prime (parziali) osservazioni sulla allocazione del rischio contrattuale.	78

CAPITOLO SECONDO

ALLOCAZIONE DEL RISCHIO CONTRATTUALE IN RAPPORTO AGLI INTERESSI DEI CONTRAENTI. TECNICHE, CRITERI, TENTATIVI E PROPOSTE

- | | |
|---|-----|
| 13. Premessa e delimitazione del percorso di indagine – tre interrogativi. | 85 |
| 14. Primo interrogativo – criteri per l’allocazione del rischio contrattuale: la qualificazione del contratto – rischio secondo il tipo – insufficienza e limiti del criterio nella attuale prospettiva. | 89 |
| 15. Criteri per l’allocazione del rischio contrattuale: il dovere di buona fede. | 99 |
| 16. Criteri per l’allocazione del rischio contrattuale: il criterio del prezzo – rischio non pagato è uguale a rischio sopportato. | 109 |
| 17. Secondo interrogativo – analisi degli schemi contrattuali che offrono una migliore e più funzionale allocazione del rischio contrattuale – i contratti di impresa – modelli per l’indagine: appalto – <i>project financing</i> – <i>outsourcing</i> . | 114 |
| 18. I tre modelli di indagine: appalto, lo schema tipico che incorpora la più funzionale allocazione normativa del rischio. | 116 |
| 19. Il <i>project financing</i> : lo studio preventivo, la pianificazione e la distribuzione del rischio attraverso la tecnica negoziale come peculiarità determinanti – profili soggettivi e struttura. | 124 |
| 20. <i>Segue</i> . Profili del rischio contrattuale nelle operazioni di <i>project financing</i> . | 130 |
| 21. <i>L’outsourcing</i> : selezione e dismissione del rischio d’impresa attraverso la tecnica negoziale. | 139 |
| 22. Terzo interrogativo – la tecnica contrattuale come “antidoto” rispetto all’influenza delle sopravvenienze. | 144 |

CAPITOLO TERZO

RISCHIO CONTRATTUALE: APPARATO RIMEDIALE TRA NORMATIVA E SPAZIO DI MANOVRA PER L’AUTONOMIA CONTRATTUALE

- | | |
|--|-----|
| 23. Direttive per il completamento dell’analisi svolta. | 153 |
| 24. Le reazioni dell’ordinamento rispetto ai profili di rischio: a) l’impossibilità sopravvenuta oggettiva della prestazione – i rimedi: la risoluzione del contratto e il recesso (legale) in caso di impossibilità parziale – effetti della risoluzione: l’obbligo restitutorio. | 155 |
| 25. Lo spazio di manovra riservato all’autonomia contrattuale nella ge- | |

stione del rischio – il recesso convenzionale come possibile alternativa all'utilizzo del rimedio ablativo della risoluzione.	163
26. <i>Segue</i> . Derogabilità della disciplina normativa in materia di oggettiva impossibilità sopravvenuta della prestazione.	167
27. Le reazioni dell'ordinamento rispetto ai profili di rischio: b) eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione – i rimedi: la risoluzione del contratto come strumento principale.	171
28. <i>Segue</i> . Derogabilità della disciplina normativa in materia di eccessiva onerosità sopravvenuta.	173
29. <i>Segue</i> . Lo spazio di manovra riservato all'autonomia contrattuale nella gestione del rischio contrattuale: la rinegoziazione del contratto come rimedio manutentivo convenzionale – inesistenza di un obbligo di rinegoziare.	178
30. Brevi osservazioni conclusive.	188
<i>Indice degli autori</i>	193